



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

ref.
ricerche

Contratti per forniture in Bassa Tensione (BT)

Prezzo binomio

Volume (MWh/anno) ^(a)	Tensione	Durata	Struttura	Prezzo fisso componente energia ^(b)			Prezzo variabile componente energia ^(c)			Commerc. al dettaglio €/anno
				€/MWh ^(a)			€/MWh ^(a)			
				F1	F2	F3	F1	F2	F3	
fino a 300	BT	12 mesi	Mono(d)	€ 51,30			n.d.			€ 113,1
fino a 300	BT	24 mesi	Mono(d)	€ 65,22			n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi (e)	€ 54,36	€ 54,94	€ 42,77	€ 56,31	€ 55,23	€ 47,85	
fino a 300	BT	24 mesi	Multi (e)	€ 67,72	€ 64,76	€ 57,07	n.d.	n.d.	n.d.	

La differenza certificata tra contratti a prezzo fisso a 12 e a 24 mesi risulta a favore dei contratti con validità annuale, indipendentemente dalla struttura del corrispettivo (mono o multiorario).

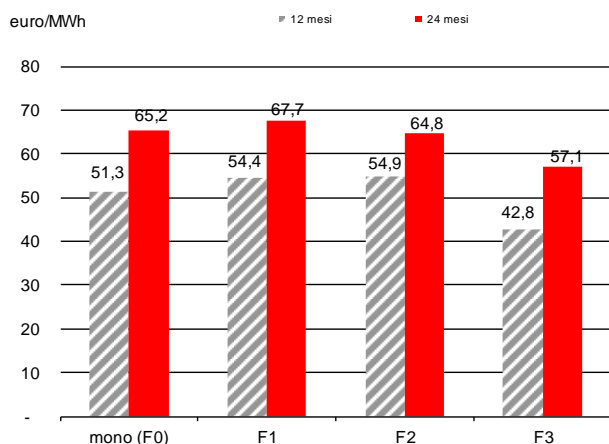
Per i contratti monorari, tale scostamento è di circa 13,9 €/MWh in favore dei contratti a 12 mesi, mentre per i corrispettivi multiorari il differenziale varia a seconda delle fasce: i contratti con validità 12 mesi documentano prezzi più convenienti di 13,36€/MWh, 9,83 €/MWh e di 14,30 €/MWh rispettivamente in F1, F2 e F3.

La differenza di prezzo tra contratti a 12 e 24 mesi è legata al rischio che il fornitore si assume per mantenere invariati i corrispettivi dell'energia elettrica. Mantenendo il prezzo fisso, il fornitore si assume il rischio di oscillazioni sui prezzi all'ingrosso dell'energia, applicando quindi un "costo di assicurazione" per salvaguardarsi da eventuali aumenti futuri dei costi dell'energia. Maggiore è la durata del contratto, maggiore sarà il costo della componente assicurativa.

Per quanto riguarda la convenienza dei corrispettivi a prezzo fisso rispetto a quelli a prezzo variabile, in questa rilevazione, i corrispettivi dei contratti multiorario a prezzo fisso sono più convenienti in confronto a quelli variabili di circa 1,95 €/MWh in F1 e 5,1 €/MWh in F3 mentre risultano sostanzialmente allineati in F2.

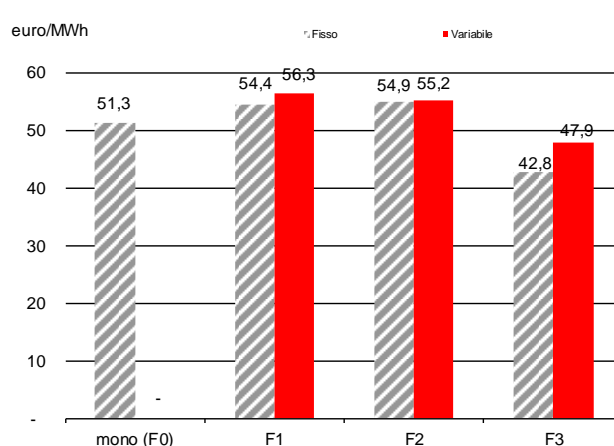
Lo scostamento tra prezzi fissi e prezzi variabili è legato alle attese sull'andamento dei prezzi variabili lungo l'arco di vigenza del contratto: in questo caso, prezzi fissi più contenuti dei variabili indicano attese di ribasso dei prezzi variabili lungo l'orizzonte temporale del contratto.

PMI allacciate in Bassa Tensione - Consumi < 300 MWh/anno
Prezzo fisso - Contratti a 12 e 24 mesi



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Milano

PMI allacciate in Bassa Tensione - Consumi < 300 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso vs Prezzo variabile



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Milano

Prezzo binomio

Volume (MWh/anno) ^(a)	Tensione	Durata	Struttura	Prezzo fisso componente energia ^(b)			Prezzo variabile componente energia ^(c)			Commerc. al dettaglio €/anno
				F1	F2	F3	F1	F2	F3	
fino a 300	BT	12 mesi	Mono(d)	€ 51,30			n.d.			€ 113,1
fino a 300	BT	24 mesi	Mono(d)	€ 65,22			n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi (e)	€ 54,36	€ 54,94	€ 42,77	€ 56,31	€ 55,23	€ 47,85	
fino a 300	BT	24 mesi	Multi (e)	€ 67,72	€ 64,76	€ 57,07	n.d.	n.d.	n.d.	

I corrispettivi dei contratti multiorari a prezzo fisso hanno registrato variazioni congiunturali di segno positivo riducendo l'intensità della flessione registrata rispetto a luglio 2015, che rimane tuttavia significativamente ampia.

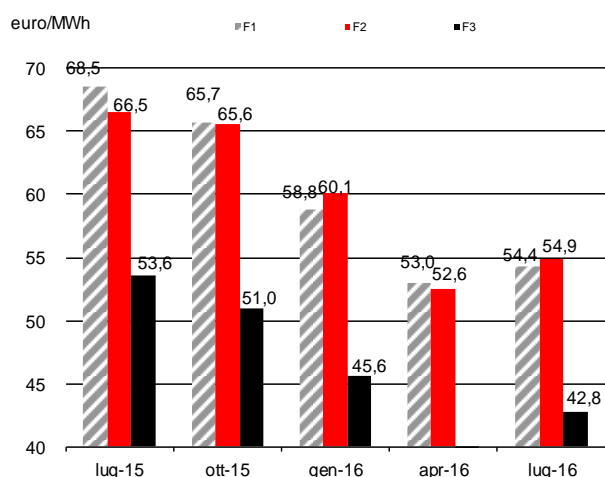
Gli aumenti documentati rispetto allo scorso trimestre sono pari a 2,5%, 4,5% e 8,6%, rispettivamente per F1, F2 e F3. A distanza di un anno le variazioni presentano flessioni pari a 20,7%, 17,4% e 20,2% rispettivamente in F1, F2 F3. Si chiude lo scarto tra i corrispettivi di F1 e F3 (attestandosi a circa 11,6€/MWh), mentre il divario dei corrispettivi in F1 e F2 rimane modesto con una differenza tra i corrispettivi in F1 e F2 di 0,6€/MWh in favore di F2.

I corrispettivi dei contratti multiorari a prezzo variabile hanno registrato variazioni rispetto al trimestre precedente di segno e intensità diverse a seconda delle fasce orarie considerate.

Le variazioni congiunturali sono quantificabili in aumenti del 6,9% in F1 e del 3,1% in F3 mentre si registra una riduzione dello 0,8% in F2, a livello tendenziale si confermano importanti contrazioni nell'ordine del 21% in F1 e del 21,8% in F2 e in F3.

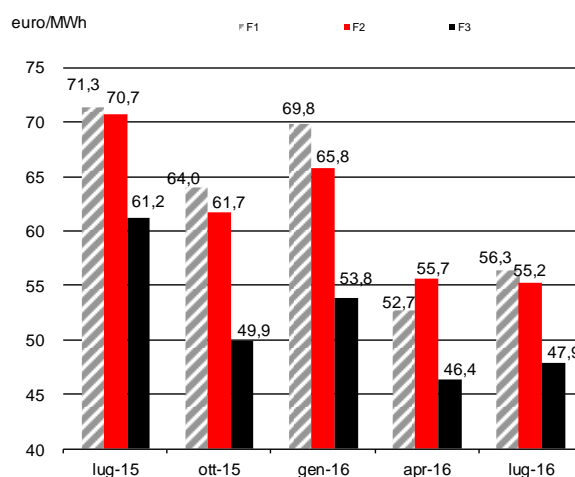
Rispetto al trimestre precedente, lo scarto tra i corrispettivi di F1 e F3 aumenta leggermente (passando dai circa 6€/MWh del secondo trimestre 2016 ai circa 8,5€/MWh dell'ultima rilevazione). Anche il differenziale tra i corrispettivi F1 e F2 diminuisce a 1,08 €/MWh in favore di F2.

**PMI allacciate in Bassa Tensione - Consumi < 300 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso multiorario**



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Milano

**PMI allacciate in Bassa Tensione - Consumi < 300 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo variabile multiorario**



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Milano